



ISTITUTO COMPRENSIVO "UGO FOSCOLO"

BAGNARA CALABRA

Prot. n. 6774

**Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio d'Istituto
A tutto il personale dall'Istituto
All'albo
Al sito web**

OGGETTO: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante l'adeguamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59/1997 che introduce l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR n. 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane al fine di assicurare la qualità dei processi formativi e di assicurare l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca, innovazione metodologica e didattica per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTA la L. n. 107/2015 "*Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*", in particolare l'art. 1, c.14 «Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'Offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia»;

VISTI i decreti legislativi nn. 60, 62,63,66 del 2017, attuativi della legge 107/2015;

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- della nota MIUR n. 3645 del 01/03/2018, recante ad oggetto: "Trasmissione del documento di lavoro "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";
- del Documento MIUR: "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";
- del Documento MIUR del 14 agosto 2018: "L'autonomia scolastica per il successo formativo";
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione 2019;
- del monitoraggio del Piano di Miglioramento 2019;
- dei rapporti attivati dal D.S. con i soggetti istituzionali del territorio;
- delle proposte delle associazioni presenti sul territorio;
- delle costituenti Reti di scuole;
- del Piano Annuale dell'inclusione;

- delle legittime aspettative create in merito alle famiglie in fase di iscrizione nonché i risultati dell'autovalutazione di fine anno e delle indicazioni provenienti dalle istituzioni locali/ associazioni educative;

PREMESSO CHE

il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- è da intendersi, soprattutto, come progetto strutturato di impegni che la scuola assume nei confronti del territorio, della comunità e dell'utenza;
- esprime l'identità culturale, sociale, etica della comunità scolastica;
- rappresenta la struttura complessa di un progetto formativo che, a partire da un curriculum continuo di attività, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, intende favorire nell'allievo o nell'allieva l'acquisizione delle competenze chiave;
- presuppone la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo; la partecipazione attiva e costante di tutti gli operatori della comunità di riferimento; la trasparenza e l'assunzione responsabile di un modello operativo ispirato al miglioramento continuo di tutti i processi di istruzione-educazione-formazione che definiscono l'attività istituzionale della scuola; la cognizione che il miglioramento non può essere affidato/delegato all'impegno e alle azioni di pochi, ma chiama in causa tutti e ciascuno, quale espressione di una professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari e routinari, ancorché fondamentali;
- include un Piano di Miglioramento in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso;
- il PTOF 2019/2022 è già stato strutturato secondo il principio d'inclusione di cui al D. Lgs. n. 66/2017”;

EMANA

il seguente atto di indirizzo

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, recependo i documenti di recente emanazione. Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione:

Principi basilari:

- L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- L'elaborazione del PTOF deve altresì tener conto dei monitoraggi del PDM e degli obiettivi strategici in esso individuati, nonché degli obiettivi regionali e nazionali e degli esiti registrati dall'istituto in rapporto ad essi;
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle linee d'indirizzo nazionali ed europee, dei documenti interni sopracitati e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nel Piano precedente, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.

Affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, quale laboratorio permanente di ricerca

- Rinnovare l'uso e la qualità dei laboratori in un'ottica operativa progettuale nel rilancio dell'immagine dell'Istituto. Promozione di laboratori didattici innovativi e della didattica laboratoriale.

- Implementare le nuove tecnologie informatiche per migliorare la qualità degli ambienti dedicati alla didattica, rendendo l'offerta formativa sempre più rispondente alle esigenze dell'attuale era digitale.
- Realizzare una didattica integrata, fondata su una progettualità condivisa, dapprima in sede collegiale (produzioni di strumenti, orientamenti metodologici) e successivamente nei consigli di classe per la definizione di un piano di lavoro coerente con gli obiettivi del PTOF.
- Individuare azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente per potenziare le competenze psicopedagogiche, metodologiche-didattiche, organizzative e relazionali.
- Implementare azioni di monitoraggio costanti relative agli esiti dei percorsi di formazione e aggiornamento e alla loro ricaduta sulle pratiche didattiche.
- Individuare attività di aggiornamento rivolte al personale ATA, finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità ed all'accrescimento delle loro competenze organizzative e relazionali.

Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti

- Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali, e allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili;
- Potenziare le competenze dei linguaggi non verbali (musica, arte, cinema, media)
- Sviluppo di una verticalità per aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto comprensivo. Attuazione processuale di orari didattici e di attività che rendano flessibile l'orario dei docenti sulle esigenze degli studenti e dell'apprendimento con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale.
- Utilizzo dell'organico potenziato anche per attività di recupero e approfondimento.
- Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015. Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR 122/2009 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, nell'ambito di una finalità unica della scuola dell'obbligo (apprendimento dello studente) in cui le procedure valutative costituiscano mero sostegno all'apprendimento e non elemento a sé stante.

Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica

- Finalizzare le scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.
- Attuare interventi di recupero, sportelli pomeridiani, pausa didattica, cooperative learning, didattica innovativa o alternativa, iniziative finalizzate a ridurre gli insuccessi scolastici;
- Offrire la pratica di attività sportive.
- Attuazione del piano per l'inclusione ai sensi dell' art. 8 D.lgs 66/2017. Prevedere l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Il suddetto piano viene attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

Realizzazione di una scuola aperta al territorio

- Prevedere percorsi ed azioni, attraverso reti, protocolli, accordi, per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione forte e sinergica con le famiglie e con la comunità locale.
- Sottoscrivere accordi di rete con altre scuole ed istituti per promuovere forme di cooperazione. Informazione, formazione, specializzazione.
- Reperire risorse economiche e strumentali adeguate a mantenere standard di servizio ottimali ed implementarli anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali.
- Implementare processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.
- Promuovere l'adesione alle reti di scopo:
- Promuovere la comunicazione ed i rapporti con: famiglie, portatori di interesse, Enti Locali, etc.

Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo ed istruzione permanente dei cittadini.

- Incoraggiare attività di educazione alla salute per fare acquisire un corretto stile di vita alimentare, contrastare l'abuso di alcol e tabacco, nonché l'uso di droghe.
- Individuare percorsi rispondenti ai bisogni educativi di ogni alunno, favorendone l'inclusione/inclusività scolastica e sociale. Attuazione della personalizzazione degli apprendimenti. Utilizzo dei PdP e del PEI per i ragazzi con bisogni particolari.
- Collaborare con gli Enti Locali per la definizione del "Progetto di Vita" degli alunni interessati ai sensi dell'art. 6 del D.lgs 66/2017
- Potenziare l'integrazione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace. Rivalutazione di "Cittadinanza e Costituzione".
- Promuovere la valorizzazione delle eccellenze.
- Promuovere le forme di flessibilità (art. 4 D.P.R. 275/1999) che si ritengono opportune al fine di garantire il successo scolastico e migliorare/ampliare l'offerta formativa.
- Promuovere la cultura della valutazione "comune" e per competenze (D.P.R. 122/2009 e D.Lgs 62/2017).
- Perseguire strategie di continuità, attuare azioni di orientamento per mezzo di percorsi formativi/informativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità del singolo.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Promuovere la formazione come possibile leva per lo sviluppo ed il miglioramento dell'IC. Definire un piano di formazione in relazione: al Piano Nazionale per la Formazione (D.M. 797/2016); al PNSD; al PdM; alle aree di priorità ritenute strategiche per la crescita della comunità scolastica educante. Potenziare e promuovere la diffusione e condivisione delle nuove competenze acquisite dai docenti a seguito della formazione personale, di gruppo, al personale scolastico ed a ricaduta sui singoli discenti.

Autovalutazione di Istituto

- Promuovere la cultura ed il sistema di autovalutazione come previsto nel D.P.R. 80/2013, con la raccolta di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico. partendo dalle priorità strategiche previste nel RAV ed attuando i relativi obiettivi di processo previsti nel PdM. Verifica dell'efficacia delle azioni attuate.

Nel rivolgere il presente atto di indirizzo al Collegio dei Docenti, perché nella sua discrezionalità tecnica possa procedere nell'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa, questa dirigenza ritiene altrettanto utile evidenziare alcune componenti fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi fin qui enucleati.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione da parte di tutte le risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e le motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante alle attività collegiali volte a programmare, a progettare, a concordare scelte comuni, al fine di armonizzare l'operato dei Consigli di classe e favorire il coordinamento interdisciplinare, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo votato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono essere ottenute solo per effetto delle indicazioni della dirigenza, bensì chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali. Gli auspicati comportamenti fin qui enucleati rappresentano elementi indispensabili per l'implementazione di un piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ad una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Il presente atto di indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Bagnara Calabria, 22/10/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Michele Bonardelli